



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5230 DEL 23/07/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto "Aumento dei quantitativi annui massimi autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. zona industriale Eugubina, frazione Osteria del Gatto, nel Comune di Fossato di Vico (PG)". Soggetto Proponente: Soc. ACM Centralcarta srl

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 52 del 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 16/04/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0055517 del 20/04/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Giuseppe Costantini, in qualità di Legale rappresentante della società ACM Centralcarta srl, con sede legale in Via Industriale 16, nel Comune di Fossato di Vico, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *“Aumento dei quantitativi annui massimi autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. zona industriale Eugubina, frazione Osteria del Gatto, nel Comune di Fossato di Vico (PG)”*.

Atteso che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell'allegato IV alla Parte II del DLgs 152/2006 e smi: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”*, in cui le modifiche o estensioni fanno riferimento alla tipologia progettuale 7 zb) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lett. da R1 a R9 della parte IV del DLgs 152/2006”*.

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Associato Urbanistica e Beni Ambientali del Comune di Fossato di Vico attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 002611 del 02/04/2015).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 24/04/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 12/05/2015 con nota PEC n 0068467-2015.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0075332-2015 del 25/05/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 23/06/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 23/06/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0089052 del 19/06/2015).
- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0089064-2015 del 19/06/2015).
- Servizio Paesaggio Territorio Geografia (PEC n. 0095223-2015 del 02/07/2015).
- ARPA Umbria (PEC n. 0095248-2015 del 02/07/2015).

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto *"Aumento dei quantitativi annui massimi autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. zona industriale Eugubina, frazione Osteria del Gatto, nel Comune di Fossato di Vico (PG)"* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Il titolare dell'attività in oggetto dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nelle fasi di cantiere così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
- 1.2 Il Proponente ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
- 1.3 Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale è tenuto inoltre al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
- 1.4 Qualora in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, emerga una potenziale contaminazione delle matrici terreni, il Proponente dovrà attivare le procedure previste dalla Parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi.
- 1.5 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico sotterraneo e superficiale, del suolo e del sottosuolo, il Proponente dovrà adottare le seguenti prescrizioni:
 - a) attuare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
 - b) localizzare i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti, in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
 - c) predisporre, specificatamente per la fase di esercizio, un programma di ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria sia delle aree pavimentate, al fine di garantire costantemente l'impermeabilità (aree di messa in riserva, deposito temporaneo, nonché aree destinate allo stoccaggio dei materiali recuperati, etc), che della rete di captazione e depurazione delle acque di dilavamento;
 - d) organizzare l'impianto in settori specifici, contraddistinguendo, in particolare, i singoli settori di conferimento e stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
 - e) organizzare le aree di stoccaggio in settori specifici, contraddistinguendo, in particolare i singoli settori di conferimento e stoccaggio dei rifiuti in ingresso, stoccaggio delle materie prodotte dall'attività di recupero e deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
 - f) rendere ben individuabili i settori di conferimento e stoccaggio con apposita cartellonistica;

- g) le operazioni di messa in riserva e deposito temporaneo dovranno avvenire secondo modalità che consentano la perfetta separazione tra le varie tipologie di rifiuti;
- h) i rifiuti posti in deposito temporaneo dovranno essere stoccati in maniera separata rispetto ai rifiuti posti in messa in riserva;
- i) i settori di deposito temporaneo dovranno essere predisposti per singolo codice CER;
- j) le operazioni di messa in riserva, deposito temporaneo e stoccaggio dei materiali recuperati dovranno avvenire esclusivamente al riparo del dilavamento meteorico per quelle tipologie di rifiuti che possano rilasciare sostanze inquinanti;
- k) i recipienti fissi e mobili, compresi i bacini di contenimento dovranno possedere adeguati requisiti in relazione alle proprietà chimico-fisiche degli stessi;
- l) dovrà essere garantita la presenza in impianto di sostanze adsorbenti e neutralizzanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio;
- m) si richiama inoltre la necessità che il Proponente si doti di:
 - procedura operativa mirata alla sorveglianza e al controllo dell'accettazione del rifiuto, nonché per regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività di carico, scarico e messa in riserva;
 - procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati;
- n) si richiama altresì il Proponente a presentare all'Autorità competente istanza di modifica/aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (Determinazione della Provincia di Perugia n. 5862 del 30/07/2014) di cui è attualmente in possesso ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione necessaria per l'esecuzione e l'esercizio delle opere in progetto.

1.6 In riferimento alla componente ambientale atmosfera, il Proponente è richiamato all'adozione di apposite procedure/sistemi ai fini del contenimento dell'emissione di polveri, sia di eventuali emissioni odorigene che potrebbero generarsi, in fase di esercizio, derivanti dal trattamento dei rifiuti o dal loro stoccaggio e/o che potrebbero provenire dalla rete di collettamento o dai sistemi di trattamento delle acque reflue. A tale proposito il Proponente dovrà predisporre un opportuno programma operativo documentato delle procedure ed istruzioni operative messe in atto ai fini del contenimento di dette emissioni.

1.7 In relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, il Proponente è chiamato al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, anche in considerazione dell'incremento dei quantitativi di rifiuti trattati e del conseguente aumento di traffico, si ravvisa la necessità che il Proponente effettui, in fase di esercizio, una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo.

1.8 Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accessibilità.

1.9 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria - Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'UOT la data di inizio lavori.

2. Di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

3. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge

regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

4. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Giuseppe Costantini, in qualità di Legale rappresentante della società ACM Centralcarta srl, con sede legale in Via Industriale 16, nel Comune di Fossato di Vico (PG)
 - Provincia di Perugia
 - Comune di Fossato di Vico
- b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
- c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
- d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

5. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 23/07/2015

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 23/07/2015

Il Dirigente Vicario

Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2